

Reithera, boom di volontari

- Sperimentazione, alla Asl di Latina arrivate circa 700 richieste per partecipare
- Covid, balzo dei casi: mutazione del virus riscontrata in una scuola media di Pontinia

Aumentano i contagi in provincia e nel resto del Lazio, che nelle scorse ore hanno raggiunto rispettivamente quota 152 e 1.654. Sul territorio pontino in particolare sono il triplo del giorno precedente su circa 1.100 test tra antigenici e molecolari, con 94 pazienti guariti e due decessi. La Asl è alle prese con altri casi di variante inglese, che vengono ormai accertati quasi quotidianamente e che questa volta riguardano una scuola. Si tratta infatti di cinque studenti di due diverse classi di una scuola media di Pontinia. I campioni erano stati

inviati allo Spallanzani per la sequenza genomica e ieri è arrivato il risultato e la certezza che si tratti di nuovo della temuta mutazione del covid. Molti altri campioni di studenti di diverse scuole della provincia risultati positivi hanno seguito lo stesso iter perché ritenuti sospetti. Questi casi si aggiungono agli ultimi 13 riscontrati in una fabbrica metalmeccanica di Cisterna e agli altri 30 relativi al focolaio in un'azienda del capoluogo. È realistico che molti altri sfuggano al controllo e all'accertamento.

Pesino a pag. 57



Un laboratorio di Reithera

Reithera, boom di volontari Covid, variante in due classi

- Sperimentazione, alla Asl di Latina arrivate circa 700 richieste per partecipare
- La mutazione del virus riscontrata in una scuola media di Pontinia

LA SITUAZIONE

Aumentano i contagi in provincia e nel resto del Lazio, che nelle scorse ore hanno raggiunto rispettivamente quota 152 e 1.654. Sul territorio pontino in particolare sono il triplo del giorno precedente su circa 1.100 test tra antigenici e molecolari, con 94 pazienti guariti e due decessi. La Asl è alle prese con altri casi di variante inglese, che vengono ormai accertati quasi quotidianamente e che questa volta riguardano una scuola. Si tratta infatti di cinque studenti di due diverse classi di una scuola media di Pontinia. I campioni erano stati inviati allo Spallanzani per la sequenza genomica e ieri è arrivato il risultato e la certezza che si tratti di nuovo della temuta mutazione del covid. Molti altri campioni di studenti di diverse scuole della provincia risultati positivi hanno seguito lo stesso iter perché ritenuti sospetti, ma si at-

tendono ancora gli esiti che aiuteranno a compiere una valutazione più attendibile sulla diffusione della variante. Questi casi si aggiungono agli ultimi 13 riscontrati in una fabbrica metalmeccanica di Cisterna e poi agli altri 30 relativi al link epidemiologico di un focolaio all'interno di un'azienda del capoluogo. È realistico che molti altri sfuggano al controllo e all'accertamento.

IL BOLLETTINO ASL

Sono diversi i comuni che registrano aumenti a due cifre dei cittadini positivi: primo fra tutti Fondi che conta 26 casi, seguito da Latina con 25 e poi da Formia con 14, Cisterna II e Minturno con 10. Altri nove contagi nella città di Aprilia, otto a Cori, sette a Pontinia, Sezze e Terracina, cinque a Sermoneta, quattro a Priverno e a Sabaudia, tre a Gaeta e Maenza, due a Roccaporga e San Felice Circeo e infine uno nei comuni di Bassiano, Castelforte, Itri, Lenola, Monte San Biagio e Norma. Per un totale di 1.225 contagi nei primi 10 giorni del mese

di marzo. L'attenzione è puntata su alcuni comuni che hanno visto crescere in modo preoccupante i numeri nelle ultime settimane. Tra questi c'è sicuramente Fondi, che tuttavia, secondo i calcoli della Asl, tra nuovi contagi e persone che escono dalla contumacia e si negativizzano, resta ancora entro limiti accettabili. Situazione analoga anche a Terracina e nella città di Pontinia, che però ora fa i conti anche con la variante. Il bilancio dei decessi sale a 425 (solo per quanto riguarda le vittime pontine) dall'inizio della pandemia, a 14 solo nel mese di marzo. Nelle scorse ore sono morti altri due pazienti, un uomo di 88 anni di Priverno e una donna di 93 originaria di Itri.

LA SPERIMENTAZIONE

Intanto, la ricerca di volontari lanciata dalla Asl di Latina per la sperimentazione delle fasi due e tre del vaccino ReiThera ha riscosso un successo al di sopra delle aspettative. «In meno di 24 ore - racconta la dottoressa Mi-

riam Lichtner, dirigente della Uoc Malattie Infettive dell'ospedale Goretti - siamo stati inondati di mail, circa 600, e abbiamo ricevuto almeno 100 telefonate di candidature. Siamo stati costretti a inviare un messaggio a tutti pregando di inviare i dati via mail. Le candidature sono state tantissime e tra quelle ricevute abbiamo già stilato un elenco e selezionato alcune decine di potenziali volontari». Il numero complessivo sarà 50, divisi su tre bracci di sperimentazione: a un gruppo sarà somministrata una dose, a un altro due dosi a 21 giorni di distanza, a un ultimo gruppo un placebo. Nessun limite di età, eccetto aver compiuto i 18 anni. E non ci sono neppure particolari limitazioni per le patologie: possono essere infatti ammessi alla sperimentazione anche cittadini con patologie croniche, purché non rientranti nelle categorie di estremamente vulnerabili e purché la malattia sia tenuta sotto controllo da una terapia.

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA